

MODIFICHE INTRODOTTE DAL JOB ACTS

Le principali modifiche riguardano:

- la revisione della composizione del Comitato per l'indirizzo e la valutazione delle politiche attive e per il coordinamento nazionale delle attività di vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro, al fine di semplificare e snellire le procedure di designazione dei membri;
- la **riduzione dei componenti della Commissione consultiva permanente** per la salute e sicurezza sul lavoro
- l'introduzione di una nuova procedura di ricostituzione della Commissione e un aggiornamento delle funzioni ad essa istituzionalmente attribuite;
- la messa a disposizione al datore di lavoro, da parte dell'INAIL, anche in collaborazione con le aziende sanitarie locali per il tramite del Coordinamento Tecnico delle Regioni, di **strumenti tecnici e specialistici per la riduzione dei livelli di rischio**;
- lo svolgimento diretto da parte del **datore di lavoro** dei compiti di primo soccorso, nonché di prevenzione degli incendi e di evacuazione, anche nelle imprese o unità produttive che superano i cinque lavoratori;
- il miglioramento del processo di acquisizione delle informazioni necessarie per il **calcolo del premio assicurativo attraverso la realizzazione di un apposito servizio sul portale** dell'INAIL;
- la **trasmissione all'INAIL del certificato di infortunio e di malattia professionale esclusivamente per via telematica**, con conseguente esonero per il datore di lavoro;
- la trasmissione all'autorità di pubblica sicurezza delle informazioni relative alle denunce di infortunio mortali o con prognosi superiore a trenta giorni a carico dell'INAIL, esonerando il datore di lavoro;
- **l'abolizione dell'obbligo di tenuta del registro infortuni**, anticipando la soppressione dell'obbligo, connessa, nelle intenzioni del legislatore, alla emanazione del decreto interministeriale istitutivo del Sistema informativo nazionale per la prevenzione nei luoghi di lavoro (SINP).

D.Lgs. 149/2015

Al fine di razionalizzare e semplificare l'attività di vigilanza in materia di lavoro e legislazione sociale, nonché al fine di evitare la sovrapposizione di interventi ispettivi, è istituita una Agenzia unica per le ispezioni del lavoro denominata «**ISPETTORATO NAZIONALE DEL LAVORO**», che integra i servizi ispettivi del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, dell'INPS e dell'INAIL.

L'Ispettorato, operativo dal 1 dicembre 2015, esercita le seguenti funzioni:

- coordina su tutto il territorio nazionale la vigilanza in materia di lavoro e in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro,
- emana circolari interpretative in materia ispettiva e sanzionatoria
- svolge le attività di prevenzione e promozione della legalità presso enti, datori di lavoro e associazioni finalizzate al contrasto del lavoro sommerso e irregolare,
- esercita e coordina le attività di vigilanza sui rapporti di lavoro nel settore dei trasporti su strada,
- svolge attività di studio e analisi relative ai fenomeni del lavoro irregolare e alla mappatura dei rischi
- svolge ogni ulteriore attività, connessa allo svolgimento delle funzioni ispettive

Presso la sede di Roma dell'Ispettorato è istituito, alle dipendenze del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, il «**Comando Carabinieri per la tutela del lavoro**».

Al fine di razionalizzare e semplificare l'attività ispettiva, sono individuate **forme di coordinamento tra l'Ispettorato e i servizi ispettivi di INPS e INAIL** che comprendono, il potere dell'Ispettorato di dettare le linee di condotta e le direttive di carattere operativo.

D.Lgs. 151/2015

Razionalizzazione e semplificazione in materia di gestione del rapporto di lavoro

Il Capo II prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2017, il libro unico del lavoro e' tenuto, in modalita' telematica, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Razionalizzazione e semplificazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro

Il Capo III apporta le seguenti modifiche al D.Lgs. 81/08:

Sono esclusi dall'applicazione del presente decreto:

- i piccoli lavori domestici a carattere straordinario, compresi l'insegnamento privato supplementare
- l'assistenza domiciliare ai bambini, agli anziani, agli ammalati e ai disabili

L'INAIL, in collaborazione con le aziende sanitarie locali rende disponibili al datore di lavoro **strumenti tecnici e specialistici per la riduzione dei livelli di rischio**.

Con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali sono individuati **strumenti di supporto per la valutazione dei rischi** tra i quali gli strumenti informatizzati secondo il prototipo europeo OIRA (Online Interactive Risk Assessment).

Ogni **certificato di infortunio sul lavoro o di malattia professionale** deve essere trasmesso esclusivamente per via telematica all'INAIL, direttamente dal medico o dalla struttura sanitaria competente al rilascio, contestualmente alla sua compilazione.

A decorrere da Febbraio 2016, **e' abolito l'obbligo di tenuta del registro infortuni**.

Revisione del regime delle sanzioni

Con la sola esclusione del datore di lavoro domestico, si applica altresì la sanzione amministrativa pecuniaria:

- a) da € 1.500 a € 9.000 per ciascun lavoratore irregolare, in caso di impiego del lavoratore sino a 30 giorni di effettivo lavoro;
- b) da € 3.000 a € 18.000 per ciascun lavoratore irregolare, in caso di impiego del lavoratore da 31 e sino a 60 giorni di effettivo lavoro;
- c) da € 6.000 a € 36.000 per ciascun lavoratore irregolare, in caso di impiego del lavoratore oltre 60 giorni di effettivo lavoro.